

Borse UE temono inflazione record

I principali indici azionari a livello globale hanno registrato una seduta di contrattazioni caratterizzata dalle vendite. Le attenzioni degli investitori rimangono focalizzate sui banchieri centrali in vista dei prossimi appuntamenti di politica monetaria in agenda questo mese. Il tanto atteso dato dell'inflazione dell'Eurozona pubblicato ieri ha registrato un nuovo record storico. L'indice dei prezzi al consumo di agosto è salito al 9,1% su base annuale, superando le attese degli analisti al 9%. La misurazione, secondo la stima preliminare dell'Eurostat, è in accelerazione rispetto all'8,9% di luglio. Per quanto riguarda le principali componenti dell'inflazione, gli esperti stimano che l'energia sia la componente con il tasso annuo più elevato nel mese di agosto (38,3%, rispetto al 39,6% di luglio). Infatti, l'indice dei prezzi core, che esclude le componenti dell'energia, degli alimenti e dell'alcool, ha registrato una crescita del 4,3% a/a, in accelerazione rispetto al 4% a/a rilevato a luglio. Il nuovo balzo dell'inflazione alimenta le scommesse sul fatto che il prossimo aumento dei tassi da parte della BCE sarà di 75 punti base nel meeting in agenda l'8 settembre, mossa che porterebbe il costo del denaro all'1,25%. Le stime del mercato indicano tassi all'1,5% a fine anno. Questo scenario non è tuttavia in linea con quanto affermato dal capo economista della BCE, Philip Lane, che nei giorni scorsi ha indicato la preferenza per un "ritmo costante" nel rialzare i tassi di interesse. I componenti più falchi dell'istituto, come Nagel e Knot, hanno invece evidenziato come sia importante aumentare il costo del denaro per rallentare l'inflazione, nonostante i pericoli di recessione.

I MARKET MOVER

Oggi gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici per le principali economie del Vecchio Continente e Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno gli indici S&P Global PMI manifatturiero di agosto per Italia, Francia, Germania, Eurozona e USA. Per l'Italia si attende inoltre il tasso di disoccupazione (luglio) e il PIL del secondo trimestre 2022.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	21.559,32	-1,22%	-21,16%
DAX	12.834,96	-0,97%	-19,20%
S&P 500	3.955,00	-0,78%	-17,02%
NASDAQ 100	12.272,03	-0,57%	-24,80%
NIKKEI 225	27.655,50	-1,55%	-3,97%
EUR/USD	1,0014	-0,43%	-11,92%
ORO	1.713,70	-0,72%	-6,28%
PETROLIO WTI	88,99	-0,63%	18,30%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

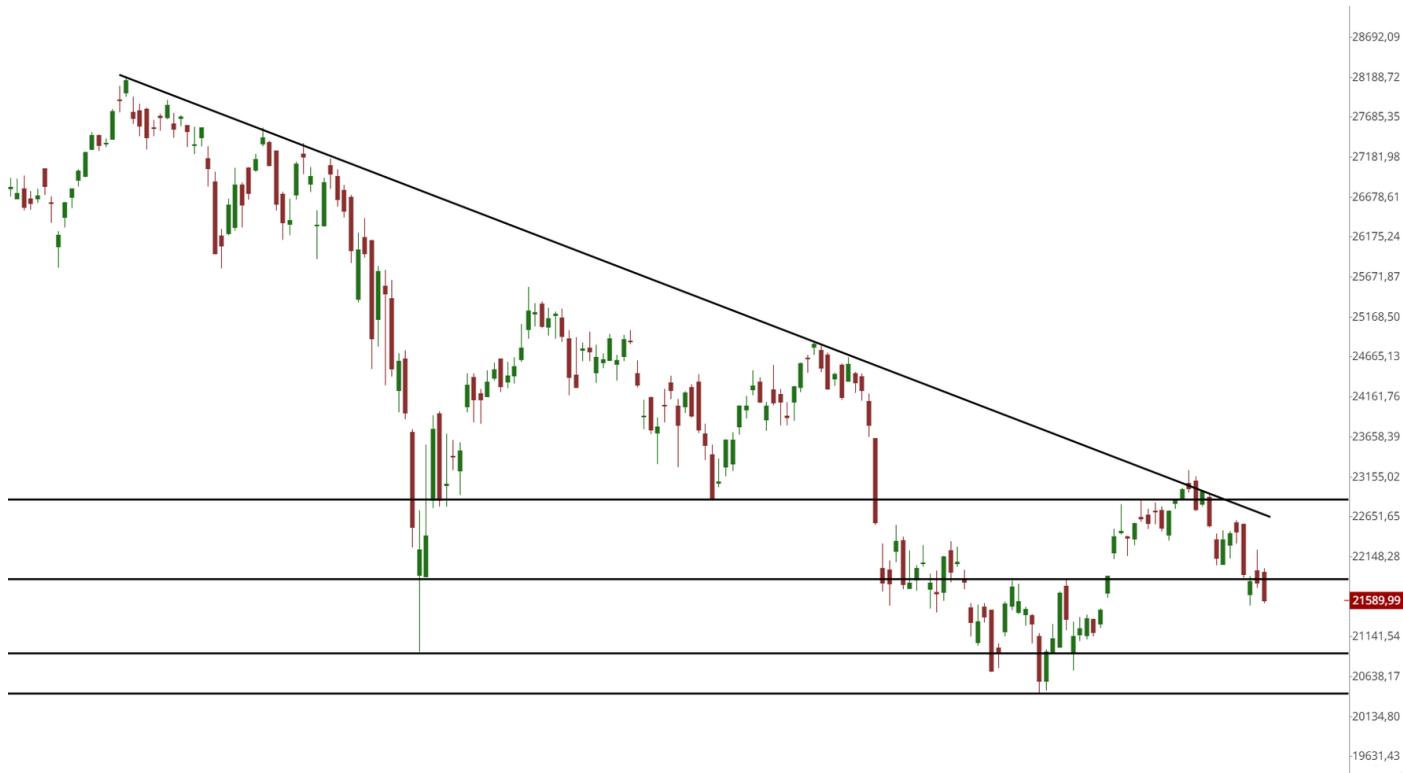
DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
S&P GLOBAL PMI MANIFATTURIERO	ITA, FRA, GER, EUR, USA	48 - 49 - 49,8 - 49,7 - 51,3	09:45 - 15:45
TASSO DISOCCUPAZIONE	ITA, EUR	8,1% - 6,6%	10:00 - 11:00
PIL (2°T)	ITA	1%	11:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	248K	14:30
ISM MANIFATTURIERO	USA	52	16:00

Per l'Eurozona focus inoltre sul tasso di disoccupazione (luglio). Per gli Stati Uniti si attendono i dati delle nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione e l'ISM manifatturiero (agosto). Segnaliamo il discorso di Raphael Bostic, presidente della Fed di Atlanta.



FTSE Mib: prosegue la fase di debolezza

Prosegue la fase di debolezza sul FTSE Mib. Nella seduta di contrattazioni di ieri le quotazioni del principale indice azionario italiano hanno nuovamente perso terreno, allontanandosi dall'importante livello orizzontale a 21.900 punti, sostegno più volte menzionato nelle precedenti newsletter. Il quadro tecnico di brevissimo respiro dell'indice azionario italiano rimane a favore dei venditori al momento. Per i compratori sarà necessaria una chiusura al di sopra del livello precedentemente menzionato per tornare in vantaggio nel breve periodo. In tal caso le forze rialziste potrebbero avere come primo obiettivo di profitto area 22.700 punti, dove al momento transita il livello dinamico discendente che collega i massimi registrati il 5 gennaio, 2 febbraio e 30 maggio 2022. Un target più ambizioso potrebbe essere identificato in area 22.900 punti, dove transita la resistenza orizzontale che conta i minimi registrati a maggio 2022. Visto il contesto attuale, da un punto di vista operativo si potrebbe valutare una strategia di matrice rialzista da area 22.000 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 21.700 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 22.900 punti. Per quanto riguarda il fronte ribassista, l'operatività short potrebbe essere valutata nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 23.000 punti. In questo caso lo stop loss a 23.300 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 22.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
21.559,32	28.213,00	20.421,00	38,12	22.207,30	21.906,24	22.900,00	21.400,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 22.000 punti con stop loss 21.700 punti e obiettivo a 22.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	18.005,2600	NLBNPIT107U6	OPEN END
TURBO LONG	16.181,1300	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 23.000 punti con stop loss 23.300 punti e obiettivo a 22.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	28.830,5500	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	28.249,1800	NLBNPIT13461	OPEN END

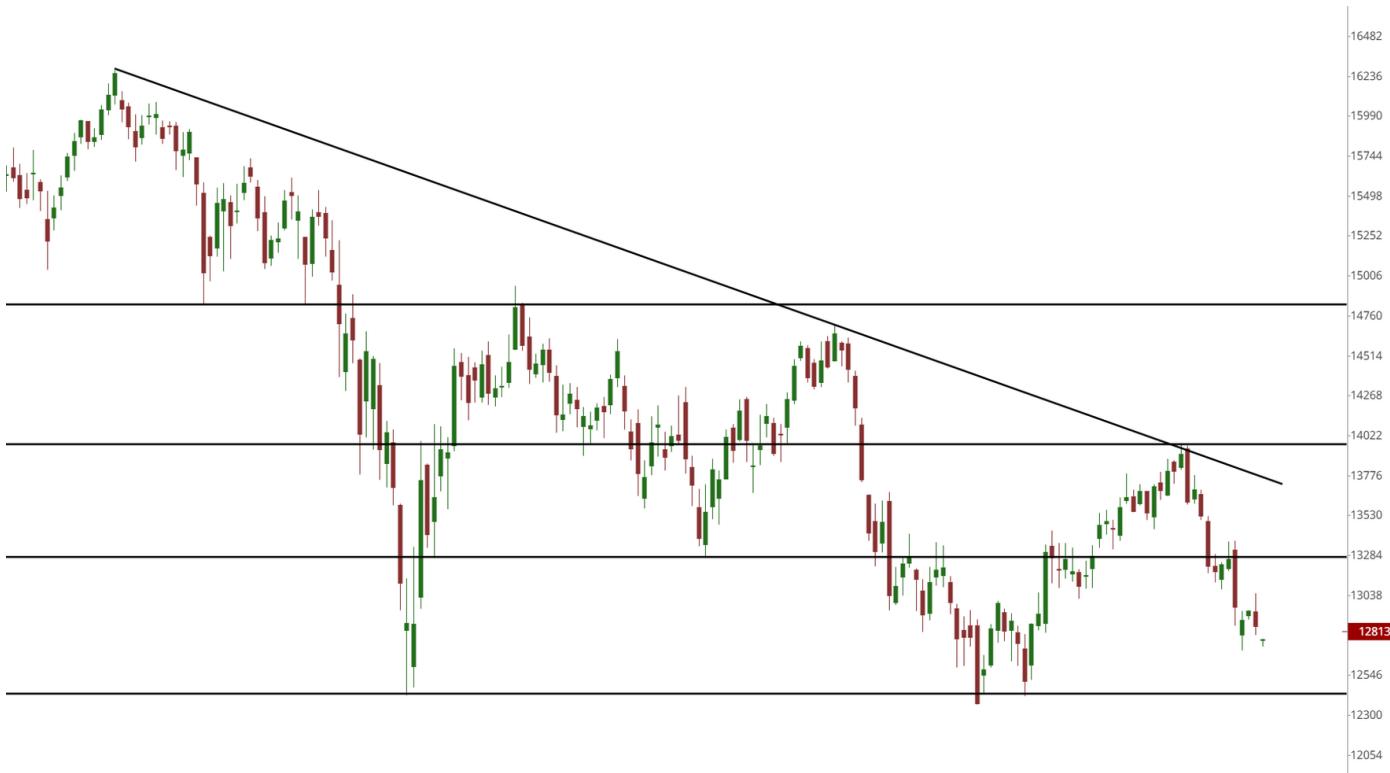


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

DAX: i 13.000 punti frenano i compratori

Le quotazioni del DAX hanno ceduto terreno nella seduta di contrattazioni di ieri, dopo il test del livello tondo e psicologico dei 13.000 punti. Il quadro tecnico rimane impostato al ribasso sul principale indice azionario tedesco, in linea con la tendenza negativa in atto da inizio anno. L'abbandono del livello di sostegno a 13.300 punti, ex supporto lasciato in eredità dai minimi di maggio evidenziato nelle precedenti newsletter, aveva già fornito un forte segnale di deterioramento della struttura grafica di breve termine. In caso di rottura del minimo in area 12.700 punti registrato lunedì, le forze ribassiste potrebbero mirare alla successiva area di concentrazione di domanda a 12.400 punti, minimi segnati lo scorso luglio. La struttura tecnica tornerebbe a favore dei compratori nel breve periodo con un recupero dei 13.300 punti. In tal caso le forze rialziste potrebbero mirare ai massimi registrati a metà agosto in area 14.000 punti. Per quanto riguarda l'operatività, si potrebbe attendere un ritorno al di sopra dei 13.300 punti per valutare strategie di matrice rialzista. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 13.000 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 13.900 punti. L'operatività di matrice ribassista sarebbe valutabile da 12.700 punti. In questo caso invece il livello di stop loss sarebbe posto a 12.850 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 12.400 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.834,96	16.290,19	12.390,95	35,17	13.181,93	13.203,70	13.300,00	12.500,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 13.300 punti con stop loss a 13.000 punti e obiettivo a 13.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.575,2900	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	11.125,6900	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 12.700 punti con stop loss a 12.850 punti e obiettivo a 12.400 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16.919,9800	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.290,7500	NLBNPIT125T0	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Prevale la debolezza sull'S&P 500, dopo le vendite viste martedì scorso. Con il recente ribasso i corsi hanno abbandonato l'importante livello tondo e psicologico a 4.000 punti, confermando la predominanza dei venditori sul principale indice azionario statunitense. Come evidenziato nelle precedenti newsletter ora le forze ribassiste potrebbero mirare alla violazione dei 3.920 punti, prossimo supporto orizzontale che conta i massimi di fine giugno e luglio 2022. Il target successivo è posto in area 3.740 punti, minimi segnati il 30 giugno e il 14 luglio 2022. Per il principale indice azionario USA è da evidenziare inoltre il livello dinamico espresso dalla linea di tendenza che collega i minimi registrati il 17 giugno e il 14 luglio scorsi, ora transitante in zona 3.880 punti. Su questo supporto si potrebbe verificare un'inversione della tendenza ribassista in essere, almeno nel breve periodo. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice rialzista da area 3.920 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 3.830 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 4.100 punti. Per quanto riguarda l'operatività di matrice ribassista, questa potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.100 punti. In questo caso lo stop loss potrebbe essere posizionato a 4.220 punti, mentre l'obiettivo di profitto sarebbe collocabile a 3.740 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.955,00	4.818,62	3.636,87	36,77	4.114,83	4.013,50	4.300,00	3.900,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.920 punti con stop loss a 3.830 punti e obiettivo a 4.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.392,0200	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.259,9600	NL0015440090	OPEN END



BNP PARIBAS

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.100 punti con stop loss a 4.220 punti e obiettivo a 3.740 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.121,8200	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.005,4700	NLBNPIT14GA6	OPEN END

La banca per un mondo che cambia

Analisi UniCredit



UniCredit è sotto la lente degli investitori a Piazza Affari, insieme agli altri titoli del settore bancario italiano. Gli operatori dei mercati finanziari attendono la riunione di politica monetaria della Banca centrale europea in agenda l'8 settembre 2022, soprattutto dopo i toni hawkish che hanno caratterizzato il simposio di Jackson Hole. Per quanto riguarda UniCredit, la BCE ha dato l'autorizzazione all'istituto di credito di Piazza Gae Aulenti per l'esecuzione della seconda tranne del programma di buy back del 2021, per un importo massimo di 1 miliardo di euro, con un impatto pari a 32bps del CET1 ratio aggiornato al secondo trimestre di quest'anno. Questo porterà il buy back totale del 2021 a circa 2,58 miliardi di euro, se sommato alla prima tranne del 2021 già integralmente completa. L'avvio del programma di buy back è subordinato all'approvazione da parte degli azionisti della società in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il 14 settembre 2022.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 9 euro con stop loss a 8,6 euro e obiettivo a 11 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	7,3316	NLBNPIT19E09	OPEN END
TURBO LONG	6,0466	NLBNPIT19E17	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 10 euro con stop loss a 10,7 euro e obiettivo a 8,25 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	11,7525	NLBNPIT1BZ26	OPEN END
TURBO SHORT	12,2318	NLBNPIT1BZ34	OPEN END

HOUSE OF TRADING
RITORNA IL 6 SETTEMBRE

SHORT LONG

HOUSE OF TRADING
LE CARTE DEL MERCATO



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

